La Repubblica 5 febbraio 2014

Il caso

La giunta autorizza le spese destinate a teatri, consorzi di bonifica ed enti in difficoltà come Arpa, Esa, Irsap ed Ersu

Sindacati in piazza, forestali in attesa via ai primi 30 milioni per gli stipendi

(segue dalla prima di cronaca)

RIMANGONO nel cassetto altri 30 milioni di euro. «Prima di sbloccarli vogliamo capire quanto riusciremo a recuperare grazie alla manovra-bis e all'accordo raggiunto con il governo nazionale», dice uscendo dalla giunta l'assessore all'Economia, Luca Bianchi. In sintesi, enti non regionali come Cerisdi o Coppem, oppure spese per associazioni antimafia e altre iniziative ricomprese nel cosiddetto Allegato I rimangono senza copertura. E i tempi della manovra correttiva rischiano di allungarsi.

Informalmente da Palazzo d'Orleans attendono ancora di capire se l'accordo raggiunto a Palazzo Chigi e l'appiglio a un decreto nazionale sui residui attivi che sbloccherebbe parte dei 500 milioni di euro impugnati reggeranno di fronte a possibili nuovi rilievi da parte del commissario. Da Roma e da Palermo il pressing nei confronti del prefetto Carmelo Aronica è sempre più insistente, anche se dalla presidenza della Regione assicurano che «sarà trovata una soluzione» e che da Palazzo Chigi «stanno intervenendo nella mediazione». Ma tra accordi da raggiungere informalmente e manovre da scrivere con molta attenzione per evitare nuove impugnative, i tempi si allungano e le proteste rischiano di non placarsi. Anche perché, ad esempio, per i forestali al momento non ci sono fondi in cassa da poter anticipare.

In un clima di grande incertezza, la piazza si fa sempre più calda.

Si allungano i tempi della manovra-bis Contatti informali con il commissario per evitare altri stop

In 2 mila al raduno degli autonomi sit-in di Cgil, Cisl, Uil Rinnovato l'incarico a sette dirigenti

LA PROTESTA
Luca Bianchi, assessore all'Economia. Accanto alcuni regionali manifestano davanti a Palazzo d'Orleans

in duemila, secondo i sindacati, hanno manifestato in piazza Indipendenza, chiamati a raccolta dagli autonomi del Cobas-Codir e del Sadirs: «Il presidente Crocetta ha preso degli impegni, adesso aspettiamo i fatti e rimaniamo vigili, pronti a mettere in campo i segretari del Cobas-Codir, Marcello Minio e Dario Matranga — c'è stata un'apertura al dialogo da parte di Crocetta, ne prendiamo atto ma vogliamo i risultati».

In piazza i regionali hanno esposto vecchi striscioni di quattro anni fa e una busta paga giganti — dice Minio — ma poi abbiamo utilizzato vecchi striscioni utilizzati quattro anni fa: purtroppo da allora a oggi la situazione è rimasta la stessa, e gli slogan di allora, quando c'era Raffaele Lombardo, valgono anche in questa fase».

il rinnovo contrattuale nella sua parte giuridica, la riorganizzazione degli uffici, la rivisitazione del Famp (il premio di produzione) e lo sblocco della quota di salario accessorio che il governo ha accantonato nella manovra finanziaria.

E se gli autonomi hanno manifestato di fronte a Palazzo d'Orleans, Cgil, Cisl e Uil invece hanno indetto un sit-in davanti all'assessorato Economia, in via Notarbartolo. I confederali hanno denunciato «gli effetti nefasti della Finanziaria regionale sul comparto pubblico, determinati dalla inadeguata gestione politica del governo regionale che ha trovato conferma nella devastante impugnativa del commissario dello Stato». «La questione degli stipendi — dicono i sindacati — è soltanto un campanello d'allarme di una situazione che già nei prossimi mesi potrebbe andare fuori controllo. Prosegue, così, lo stato d'agitazione dei lavoratori che sfocerà in azioni di lotta più incisive qualora non arrivassero risposte adeguate alla gravità della situazione».

In serata la giunta ha poi riconfermato gli incarichi a sette dirigenti generali: Felice Bonanno (Pesca), Pietro Lo Monaco (Azienda foreste), Giovanni Bologna (Finanze), Vincenzo Falgares (Programmazione), Ludovico Benfante (Audit) e Rosaria Barresi (Agricoltura). Confermata anche Anna Rosa Corsello, che però va in carico alla Formazione e ad interim al Lavoro.

a. fras.